



*Il nostro Presidente Alberto Falck è morto il 3 novembre 2003.*

*Lo vogliamo ricordare all'inizio di questo bilancio con uno stralcio del Comunicato stampa emesso dopo il Consiglio di Amministrazione di Actelios SpA del 10 novembre 2003 e con la pubblicazione integrale della lettera ai figli, diffusa solo in parte dalla stampa, il suo testamento spirituale di uomo e imprenditore.*

### **Comunicato stampa del Consiglio del 10 novembre 2003**

“Il Consiglio ha ricordato con orgoglio e commozione il suo Presidente improvvisamente mancato; si è impegnato a continuare la strada tracciata ed a perseguire i traguardi identificati sotto la sua guida.

Alberto Falck, la cui attività era iniziata alla testa delle Acciaierie in anni molto difficili, ha dimostrato che, alieno dalle ribalte dell'apparire, sapeva assumersi tutte le responsabilità che il ruolo comportava e sapeva riunire intorno a sé intelligenze, energie, capitali, tutti elementi indispensabili per portare avanti i progetti in un settore nuovo ed entusiasmante: quello della produzione di energia da fonte rinnovabile.

Non fermarsi, non rassegnarsi, saper ripartire con entusiasmo anche se il campo d'attività non è più quello tradizionale e conosciuto. Questo è l'esempio che Alberto Falck ci ha lasciato. Il suo credo: i valori etici, base dello sviluppo di una impresa industriale. Uomo di fede e imprenditore; a noi il dovere di portare avanti la sua eredità morale.”

---

Carissimi,

*il tema della successione in un'azienda familiare è un tema delicato: infatti si tratta di un problema che non è soltanto tecnico-organizzativo, ma coinvolge anche valori storici, sentimentali, emozionali, caratteriali e interpersonali: in breve è il punto di incontro tra lavoro e famiglia, tra legami di sangue e legami patrimoniali, tra logica della gestione e ambito del privato, tra sfera degli interessi e sfera degli affetti. Un terreno dunque potenzialmente sdruciolabile - infatti alcuni cadono -, comunque critico, anche a causa di un altro fattore da non dimenticare: la personalità di chi dovrà andare al ruolo di vertice, le sue idee, la sua sensibilità, le sue capacità di leader aziendale e, al tempo stesso, di punto di riferimento dell'intera famiglia.*

*La successione è di per sé un fatto traumatico: può ingenerare crisi, se non altro perché nessuno è uguale al predecessore (anche se il predecessore appunto lo vorrebbe, forse per trasmettere ai successori non la funzione, ma addirittura se stesso) ed ognuno ha un suo modo di essere imprenditore. C'è chi lo è da Chief Executive Officer, il mitico CEO degli Anglosassoni, o PDG dei Francesi, e chi invece delega la gestione dell'impresa, come nel nostro caso, a un top manager, assumendo per sé il ruolo di Presidente, vale a dire ponendosi in posizione di backup all'Amministratore Delegato come sponda azionaria-manageriale, per così dire. È ovvio peraltro che in quest'ultimo caso tutte le decisioni strategiche aziendali vengono prese secondo le regole della "corporate governance" e pertanto sono di pertinenza del Consiglio di Amministrazione e/o del Comitato Esecutivo; in entrambi questi organi è fondamentale il ruolo del Presidente.*

*In realtà, io trovo che questo è anche il modello organizzativo delle aziende familiari più consono all'evoluzione dell'economia odierna e soprattutto futura, che richiede il continuo apporto di idee nuove, l'anticipazione al mercato rispetto ai concorrenti, forte attenzione al rischio. In un'economia protetta, o comunque più o meno stabilizzata, l'azienda tradizionale poteva anche essere guidata e gestita in prima persona dal "padrone", specialmente nel caso del fondatore aziendale, carismatico ed autorevole capo. Oggi occorre una pluralità di competenze, esperienze e capacità di valutazione tali da rendere insufficiente il titolo soltanto della proprietà aziendale, serve invece avere qualità professionali di ben altra qualificazione: occorre infatti adeguarsi molto rapidamente al cambiamento, anzi intervenire in anticipo. Gli altri, i concorrenti, non stanno certo fermi; di spazi di mercato, se non sono occupati per tempo, non ne restano poi molti.*

*La preparazione vostra dovrà dunque essere assolutamente in linea con i tempi. La generazione successiva deve essere sempre più preparata della precedente, ma ora come non mai i giovani di una famiglia che controlla un'azienda debbono ricevere una formazione ad hoc, essere più manager: siamo infatti di fronte oggi alla necessità di "managerizzazione" delle famiglie imprenditoriali, se mi passate il brutto neologismo, quantomeno dei suoi membri che aspirino a un futuro nell'esecutivo dell'impresa. Il che non significa soltanto parlare bene l'inglese, ma sapersi muovere su tutti i mercati, avere una visione mondiale delle opportunità, imparare a stare nel business in modo diverso da quello della nostra generazione o quella dei vostri nonni, essere capaci di nuotare vigorosamente nella forte corrente dell'economia globale e non solo di stare a galla in un'ansa.*

*Tutto questo peraltro non esclude la famiglia come riferimento. Anzi, la famiglia dà sicuramente una marcia in più se si sente l'azienda come un bene patrimoniale della famiglia stessa. La famiglia allora si stringe attorno all'azienda nei momenti di crisi di quest'ultima, fa uno sforzo finanziario per ricapitalizzarla quando la necessità lo esige. Anche nei tempi non di crisi la famiglia con le sue attività collaterali sul territorio crea un'atmosfera favorevole all'azienda: infatti spesso il comportamento della famiglia viene da molti identificato con quello dell'azienda. Questo ovviamente impegna la famiglia ad un comportamento coerente con l'azione e l'immagine dell'azienda: forse tutto ciò può sembrarvi una cappa un po' pesante, una sorta di collusione tra austeri principi morali, esigenze aziendali, "virtù repubblicane", ma dovete considerare che anche l'azienda ha un riflesso fortemente positivo sulla famiglia in quanto costituisce un forte elemento aggregativo. Alla famiglia degli affetti si intreccia la famiglia degli interessi. È chiaro allora che la realtà familiare e la realtà aziendale si integrano, debbono integrarsi.*

---

*Da un lato la preparazione professionale e manageriale, dall'altro il forte cordone ombelicale con la famiglia: questa mi pare la sintesi del discorso che finora vi ho fatto.*

*Ma vediamo un po' più da vicino alcuni temi specifici.*

*Per quanto riguarda voi, ma chiaramente allo stesso modo i vostri cugini che siano orientati a questa meta, la prima e più importante indicazione che voglio darvi è: fate una scelta di vita. La vostra scelta. Ognuno di voi è certamente libero di fare il violinista, il medico o l'antiquario, però, nel caso vi interessi entrare in azienda, la scelta va compiuta con assoluta chiarezza affinché vi possiate preparare adeguatamente. Scelta di vita che significa "commitment", cioè impegno, volontà di imparare ciò che serve. Chi non ha formazione non ha competenza e senza competenza si scontrerà fatalmente con problemi più grandi di lui, non solo, ma rischierà anche fortemente di essere strumentalizzato da chi ce l'ha. In altre parole, la scelta di vita è condizionante, è quella che decide se sarete forti o deboli. Dentro o fuori.*

*Peraltro, è evidente che nella scelta di porsi come meta il vertice esecutivo dell'impresa familiare confluiscono due valori primari, l'amore e l'interesse, ovvero la logica della famiglia e la logica del business, i vincoli di sangue e il naturale impulso a essere un imprenditore vincente.*

*L'impegno si fa dunque duplice, coinvolgendo la personalità in ogni sua sfaccettatura, giacché la famiglia deve percepire l'impresa come proprio valore intrinseco, patrimonio inalienabile e fattore di unità, colui che ha fatto la scelta di vita e perciò stesso dalla famiglia viene delegato alla responsabilità dell'impresa, partecipa di quel principio e insieme dell'imperativo del business in quanto tale. Ne discende la condizione di operare non soltanto per se stessi, ma per l'intera famiglia, per garantirle la continuità e l'espansione di quel valore. Il che si traduce poi nella marcia in più cui accennavo prima.*

*È da tener presente che, quantomeno in un'azienda come quella che porta il nostro nome, non sarete dei semplici "eredi" chiamati a gestire con onore il bene lasciato dal fondatore, bensì dei ri-fondatori: ogni generazione rifonda l'azienda, certo sulla base di quanto le è stato trasmesso, ma rinnovandola per adeguarla al proprio tempo, o addirittura cambiandola totalmente. Senza andar lontano, la Falck è nata dal suo mitico fondatore con l'acciaio (il vostro bisnonno), poi, nel dopoguerra, è stata ricostruita dalla seconda generazione e sviluppata sino a diventare una delle grandi aziende italiane, eppure la mia generazione ha dovuto prendere atto prima della stasi e poi dell'esaurimento del business dell'acciaio. Ne è conseguita una ri-fondazione che ha comportato una drammatica e radicale ristrutturazione, una altrettanto drammatica e radicale lacerazione in famiglia: oggi il "core business" è l'energia elettrica, la cui produzione ha stimolato a sua volta altre attività, prima all'interno dello stesso settore energia con la cogenerazione, poi con attività in qualche modo ad esso collegate come il "waste to energy" e quindi il riciclo dei rifiuti, le soluzioni per l'ambiente. L'acciaio è rimasto solo per alcune lavorazioni particolari. In sostanza oggi la Falck è altra cosa rispetto a quella disegnata dal bisnonno e ridisegnata da nonno e prozii, ha mutato natura e struttura: basti pensare al fatto che eravamo arrivati a essere in 16.000 persone trent'anni fa e oggi siamo circa 900 persone.*

*Questo abbiamo dovuto fare noi della terza generazione. E voi, che farete? Da come vanno le cose è verosimile che continuerete su questa strada e la svilupperete ulteriormente, perché l'energia ha un grande futuro, così come il settore ambiente, ma certo dovrete anche voi in qualche modo ri-fondare - e sarà questa la vostra legittimazione imprenditoriale -, chiudere attività e aprirne di nuove, scegliere strategie, reagire ad un diverso contesto economico e mondiale. Andrete avanti innovando e sviluppando, perché questo deve fare un imprenditore, ed è a questo che dovete prepararvi.*

*Debbo ancora aggiungere un paio di temi attinenti la personalità.*

*Ad esempio, il carattere. Alla lunga è questo che conta, perché da questo dipende la forza nello scegliere, il coraggio nel decidere, la risolutezza nel rischiare. Il carattere spesso viene considerato una immutabile condizione di partenza, una dote di natura come il colore della pelle o la lunghezza del naso. Invece no, la natura ci dota di una ten-*

---

denza, certamente, ma noi possiamo correggerla, educarla, formarla. Voglio dire che occorre "curarsi il carattere", cioè in pratica imparare a contenere l'aggressività, se si tende all'irruenza, o a forzare la remissività, se si è troppo concilianti. Se farete questa scelta di vita, dovrete fare anche del "character building" per non essere in un domani spiazzati da voi stessi.

Altro punto basilare è la tenacia: non stolidità caparbia, ma lucida determinazione, spesso necessariamente condita di pazienza. Se si prende una strada in cui si crede davvero, poi non ci si deve lasciar smontare dalle difficoltà, dalle complicazioni, dalla burocrazia o da qualsiasi altro bastone tra le ruote, perché alla fine si riesce. È dura creare un progetto complesso, impegnando intelligenza e risorse, per poi vederselo bloccare per mesi o anche anni da un timbro, da un cavillo o dal "combinato disposto" di qualche astruso regolamento, eppure con la tenacia lo si porta alla realizzazione, credetemi. Allenatevi anche a questo, attrezzatevi psicologicamente a resistere e persistere, specie operando in un paese "timbrocentrico" come il nostro.

Infine, vorrei richiamare il tema della comunicazione. Non appena si dichiara la volontà di fare l'imprenditore, automaticamente si viene sommersi da peraltro fondatissime sollecitazioni a far propri i meccanismi finanziari, le tecniche gestionali, i modelli organizzativi, i sistemi informativi, i metodi di analisi e quant'altro connesso direttamente al business. Giustissimo, però mi pare non meno essenziale parlare di comunicazione, che è sistema nervoso e circolatorio a un tempo: ne dipende la salute, talvolta la stessa vita dell'organizzazione-azienda così come del corpus azienda-famiglia.

Di comunicazione corretta e fluida, e soprattutto sistematica, si nutre l'immagine sul mercato, sia verso le fonti di alimentazione, per così dire, cioè verso il mondo della finanza, che per la nostra impresa "capital intensive" è essenziale, o esistenziale addirittura (oggi si lavora prevalentemente con le idee, non soltanto con capitali propri, utilizzando quindi il "project financing" assicurato da sistema bancario, mercato finanziario, ecc.), sia verso la società intorno, perché operare nei settori dell'energia e dei rifiuti significa dipendere in gran parte dal consenso degli altri, dei pubblici poteri come dei singoli cittadini. Questi sono stakeholders di cui tener conto. Bisogna dunque farsi conoscere, bisogna dare fondamento alla fiducia che si chiede, bisogna essere credibili.

Di comunicazione si nutre anche il rapporto famiglia-impresa: come potrà maturare e radicarsi quella cultura dell'impresa come valore intrinseco al nucleo se dell'azienda si sa poco o nulla, se la vivono soltanto quei pochi membri che vi operano all'interno? Bisogna invece che tutti i familiari si rendano conto delle scelte strategiche e delle loro motivazioni, del valore delle azioni come titoli di reale partecipazione, dei grandi problemi e delle possibili soluzioni, perché questa è una condizione base dell'unità, non solo, ma permette anche una reazione corretta e condivisa dei momenti critici, nelle svolte laceranti. Come sapete, noi ci riuniamo almeno due volte l'anno a questo scopo.

Vi è poi un secondo fine, non meno importante, ed è quello di seminare interesse nell'animo dei più giovani. La comunicazione verso la famiglia serve dunque anche a creare le premesse di un orientamento che domani potrà diventare scelta di vita, ponendosi come il primo atto della formazione che la famiglia è impegnata a dare alla nuova generazione.

A questo punto sono un poco imbarazzato. Sono certo di avervi detto cose importanti, chiare e pragmatiche per me che le ho vissute e le vivo, ma temo che voi le recepiate come retoriche. Mi potete anche credere per stima personale, ma non c'è che l'esperienza che possa radicarle a terra. Non buttatele nel cestino, mettetevi semplicemente in tasca, poi fate la valigia e andate a lavorare un paio d'anni in un altro paese. Da soli. Quanto tornerete, le riprenderemo fuori e ne riparleremo.

Ho molta fiducia in voi.

Milano, ottobre 1999

---

**Relazione e bilancio al 31 dicembre 2003**

**FALCK SpA**

Capitale sociale Euro 72.741.966,00 interamente versato

Sede legale e domicilio fiscale

20121 Milano - Corso Venezia, 16

REA Milano n. 683

Numero di iscrizione Registro delle Imprese  
di Milano 00917490153

Partita IVA e Codice Fiscale 00917490153

---

1	<i>Avviso di convocazione Assemblea</i>	pag.	5
2	<i>Cariche sociali</i>	pag.	7
3	<i>Struttura del Gruppo</i>	pag.	8
4	<i>Dati consolidati di sintesi</i>	pag.	9
5	<i>Consolidato Gruppo Falck</i>		
5.1	<i>Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione</i>		
5.1.1	Fatti di rilievo dell'esercizio 2003	pag.	13
5.1.2	Andamento economico finanziario del Gruppo Falck	pag.	17
5.1.3	Andamento dei settori	pag.	19
5.1.4	Personale	pag.	24
5.1.5	Attività di ricerca e sviluppo	pag.	24
5.1.6	Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	pag.	25
5.1.7	Evoluzione prevedibile della gestione e prospettive di continuità	pag.	25
5.2	<i>Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2003</i>		
5.2.1	Stato patrimoniale	pag.	28
5.2.2	Conti d'ordine	pag.	32
5.2.3	Conto economico	pag.	33
5.2.4	Nota integrativa	pag.	35
5.3	<i>Prospetti supplementari Consolidato</i>		
5.3.1	Elenco partecipazioni in imprese controllate e collegate	pag.	59
5.3.2	Conto economico riclassificato sintetico	pag.	60
5.3.3	Conto economico riclassificato analitico	pag.	61
5.3.4	Evoluzione della situazione finanziaria	pag.	63
5.3.5	Rendiconto finanziario	pag.	64
5.3.6	Stato patrimoniale riclassificato secondo lo schema "capitale investito e fonti di copertura"	pag.	65
5.4	<i>Relazione del Collegio Sindacale al bilancio Consolidato</i>	pag.	71
5.5	<i>Relazione della Società di Revisione al bilancio Consolidato</i>	pag.	75

---

6	<i>Falck SpA</i>	
6.1	<i>Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione</i>	
6.1.1	Andamento economico finanziario di Falck SpA	
	Dati di sintesi	pag. 79
6.1.2	Risultato e andamento della gestione	pag. 79
6.1.3	Personale	pag. 80
6.1.4	Investimenti	pag. 81
6.1.5	Andamento della gestione delle società controllate	pag. 81
6.1.6	Controlli societari	pag. 81
6.1.7	Rapporti con imprese controllate e collegate	pag. 82
6.1.8	Azioni proprie possedute	pag. 82
6.1.9	Azioni proprie acquistate o alienate nel corso dell'esercizio	pag. 82
6.1.10	Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	pag. 82
6.1.11	Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale	pag. 83
6.1.12	Proposta di destinazione del risultato di esercizio	pag. 83
6.2	<i>Bilancio Falck SpA al 31 dicembre 2003</i>	
6.2.1	Stato patrimoniale	pag. 86
6.2.2	Conti d'ordine	pag. 90
6.2.3	Conto economico	pag. 91
6.2.4	Nota integrativa	pag. 93
6.3	<i>Prospetti supplementari Falck SpA</i>	
6.3.1	Elenco delle partecipazioni possedute direttamente ed indirettamente in imprese controllate e collegate	pag. 115
6.3.2	Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle imprese controllate e collegate	pag. 116
6.3.3	Conto economico riclassificato sintetico	pag. 118
6.3.4	Conto economico riclassificato analitico	pag. 119
6.3.5	Evoluzione della situazione finanziaria	pag. 121
6.3.6	Rendiconto finanziario	pag. 122
6.3.7	Stato patrimoniale riclassificato secondo lo schema "capitale investito e fonti di copertura"	pag. 123
6.4	<i>Relazione del Collegio Sindacale al bilancio Falck SpA</i>	pag. 129
6.5	<i>Relazione della Società di Revisione al bilancio Falck SpA</i>	pag. 133



## **Avviso di Convocazione Assemblea**

I signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Venezia n.16, per il giorno 30 aprile 2004 alle ore 12,00 in prima convocazione ed eventualmente occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 maggio 2004, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

### **ORDINE DEL GIORNO**

1. Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2003; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Rinnovo del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2004-2006 previa determinazione del numero degli amministratori e del relativo emolumento annuo.
3. Nomina del Revisore contabile.
4. Approvazione del regolamento dell'Assemblea.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano richiesto agli intermediari autorizzati per le azioni dematerializzate, accentrate in Monte Titoli SpA, il rilascio dell'apposita certificazione di cui all'art. 33 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

La documentazione relativa agli argomenti dell'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, resterà depositata presso la sede della Società nei tempi e modi previsti da tale normativa.

per Il Consiglio di Amministrazione  
il Presidente  
Ing. Federico Falck

L'avviso di convocazione è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 82 – parte II, del 7.4.2004.

## Cariche sociali

### Consiglio di Amministrazione

---

Falck dott. ing. Federico (*)	<i>Presidente</i>
Marchi dott. ing. Carlo (*)	<i>Vice Presidente</i>
Colombo dott. ing. Achille (*)	<i>Consigliere Delegato</i>
Falck dott. Enrico	<i>Consigliere</i>
Isabella dott. ing. Bruno (*)	<i>Consigliere</i>
Marchi dott. Ferruccio	<i>Consigliere</i>
Marchi dott. Filippo	<i>Consigliere</i>

(\*) Membri del Comitato esecutivo

### Collegio Sindacale

---

Tamborini avv. Filippo	<i>Presidente</i>
Gavazzi dott. Gerolamo	<i>Sindaco effettivo</i>
Scarpelli dott. Massimo	<i>Sindaco effettivo</i>
Moro Visconti dott. Giorgio	<i>Sindaco supplente</i>
Croci dott. Guido	<i>Sindaco supplente</i>

### Società di Revisione

---

PricewaterhouseCoopers SpA

La natura delle deleghe conferite ai singoli Amministratori è indicata a pagina 81.

## Struttura del Gruppo

### Settore Energia Rinnovabile - Biomasse e combustibile da rifiuti

<i>Capogruppo</i>	ACTELIOS
<i>Energia - biomasse e combustibili da rifiuti</i>	AMBIENTE 2000 AMBIENTE 3000 ECOSESTO ELETTRIOAMBIENTE ENERGIE TECNOLOGIE AMBIENTE FRULLO TECNOLOGIE AMBIENTE FRULLO ENERGIA AMBIENTE PALERMO ENERGIA AMBIENTE PLATANI ENERGIA AMBIENTE PRIMA TTR
<i>Smaltimento rifiuti speciali e compostaggio rifiuti urbani</i>	ECOSESTO

### Settore Energia Rinnovabile - Eolica

<i>Energia eolica</i>	FALCK RENEWABLES EOLICA LUCANA EOLO TEMPIO PAUSANIA EOLICA CABEZO SAN ROQUE PARQUE EOLICO LA CARRACHA PARQUE EOLICO PLANA DE JARRETA
-----------------------	---

### Settore Acciaio

<i>Nastro ATC e BTC laminato a freddo</i>	ITLA- RTL
<i>Centro servizi per nastri e coils e commercializzazione</i>	FALCK ACCIAI -CNS

### Settore Ingegneria e impiantistica

<i>Engineering Procurement Construction</i>	SADELMI
---	---------

### Settore Altre attività

<i>Servizi</i>	LEONARDO - AEROPORTI DI ROMA FALCK FINANCIAL SERVICES FINSTAHL SESTO SIDERSERVIZI RIESFACTORIZING
<i>Immobiliare</i>	IL CHiodo

## Dati consolidati di sintesi

<i>(milioni di euro)</i>	2003	2002	2001	2000	1999
Ricavi da vendite e prestazioni	139	75	756	681	489
Margine operativo lordo	12,1	0,4	203	192	145
Risultato operativo	0,6	(8)	133	133	87
Risultato netto	46	67	44	165	93
Risultato netto di competenza Falck SpA	42	64	15	144	76
Risultato netto di competenza per azione (euro)	0,6	2,6	0,13	1,25	0,66
Attività fisse	363	195	1.030	1.221	989
Capitale circolante netto	38	68	108	149	133
Capitale investito al netto dei fondi	401	263	1.138	1.370	1.122
Patrimonio netto	207	137	549	696	533
- Debiti finanziari netti	149	43	204	246	347
- <i>Project financing</i>	45	83	323	345	139
- Leasing iscritto col metodo finanziario			61	84	103
Totale posizione finanziaria netta	194	126	588	674	589
Patrimonio netto di competenza Falck SpA	189	136	423	586	449
Patrimonio netto di competenza per azione (euro)	2,60	5,60	3,66	5,07	3,89
Variazione situazione finanziaria netta	68	462	86	(85)	(236)
Investimenti in beni patrimoniali	126	83	98	104	168
Margine operativo lordo/Ricavi di vendita	8,7%	0,5%	26,8%	28,1%	29,8%
Risultato operativo/Ricavi di vendita	0,4%	-10,7%	17,6%	19,4%	17,8%
Risultato netto/Patrimonio netto	22,2%	48,9%	8,0%	23,8%	17,4%
Risultato operativo/Capitale netto investito	0,1%	-3,0%	11,7%	9,7%	7,7%
Debiti finanziari netti/Patrimonio netto	0,94	0,92	1,07	0,97	1,10
Dipendenti operanti nelle società consolidate (n.)	332	266	778	996	961

**Consolidato Gruppo Falck**

**Relazione del Consiglio di Amministrazione  
sulla gestione**

---

Signori Azionisti,

il documento che Vi sottoponiamo, redatto in conformità a quanto previsto dal Codice Civile, presenta la seguente struttura sia per il bilancio Consolidato del Gruppo Falck sia per il bilancio Falck SpA:

- Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- Bilancio di esercizio
  - . Stato patrimoniale
  - . Conto economico
  - . Nota integrativa
- Prospetti supplementari.

## **5.1.1 Fatti di rilievo dell'esercizio 2003**

### **Falck**

Nel mese di gennaio il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di destinare alla Fondazione Falck un importo di 100 migliaia di euro.

Nel mese di marzo è stato siglato un Accordo di Collaborazione e Joint Venture tra Falck SpA e le società ICQ Srl ed Eneco Impianti Srl, per lo sviluppo e la realizzazione di iniziative nel settore dell'energia eolica. A fronte di tale accordo, Falck ha acquisito il 20% del capitale di due società progetto:

- Eolica Lucana Srl per 600 euro
- Eolo Tempio Pausania Srl per 2.000 euro.

Tale accordo è complementare alle attività di sviluppo che fanno capo alla controllata Falck Renewables Ltd con sede a Londra, che opera nel settore eolico su più mercati europei.

Nel mese di marzo, a seguito della cessione da parte di Leonardo Holding Sa di una quota di Aeroporti di Roma SpA, Falck ha incassato parte delle Loan Notes dalla stessa Leonardo Holding, generando liquidità di cassa e riducendo l'indebitamento verso il sistema bancario. Dalla cessione in oggetto il Gruppo Falck ha beneficiato nel conto economico di una plusvalenza pari a 47.961 migliaia di euro.

Nel mese di aprile l'Assemblea straordinaria degli azionisti Falck SpA ha deliberato un aumento di capitale gratuito pari a 41.220 migliaia di euro mediante l'utilizzo di parte della riserva sovrapprezzo azioni. Dopo tale operazione il capitale sociale della Società risulta essere di 72.741.966 euro ed è composto da azioni aventi valore nominale pari a 1,00 euro cadauna. La stessa assemblea ha inoltre deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile con scadenza 5 anni per un importo massimo di 36.370.983 euro. Il prestito obbligazionario sottoscritto e versato ammonta a euro 9.151.901.

Nel mese di aprile nell'ambito dei programmi di sviluppo nel settore del gas, Falck SpA ha sottoscritto e versato un aumento di capitale nella società OLT Energy Toscana Srl per un importo di 2.754 migliaia di euro, elevando la propria quota al 10,5%.

---

Nel mese di maggio è stata costituita la società Palermo Energia Ambiente ScpA a cui Falck SpA partecipa al 19% e Actelios SpA al 20%. Tale società è titolare del progetto per la costruzione di un sistema integrato di gestione rifiuti al servizio delle province di Palermo e Trapani, nell'ambito del quale verrà costruito e messo in servizio un termovalorizzatore della potenza di 62 MW assistito da regime tariffario CIP6/92.

Nel mese di giugno Falck SpA ha effettuato un versamento di 933 migliaia di euro a copertura perdite e ricostituzione del capitale nella partecipata Redaelli Tecna Laminati Srl, la quale è stata in seguito svalutata per 1.232 migliaia di euro e quindi a fine anno incorporata per fusione in Itla SpA.

Nel mese di giugno Falck SpA ha acquistato n. 640.000 azioni di Hera SpA per un importo di 800 migliaia di euro.

In data 1 agosto l'assemblea della controllata Itla SpA ha deliberato un aumento di capitale di 1.674 migliaia di euro, che è stato interamente sottoscritto e versato da Falck SpA utilizzando il finanziamento infruttifero a suo tempo concesso di pari importo.

Nel mese di agosto Falck SpA, esercitando un'opzione contrattuale di surroga, è subentrata a condizioni più favorevoli per Prima Srl nel contratto di finanziamento del progetto di Trezzo sull'Adda per un importo al netto delle rate già saldate di 58.355 migliaia di euro; tale intervento è avvenuto tramite un finanziamento ponte da parte di Falck. Nel mese di settembre Prima Srl ha conferito ad un primario istituto bancario un mandato di Financial Advisor per organizzare un prestito sindacato destinato a rifinanziare il progetto; in base a tale mandato sarà inoltre finalizzato un finanziamento ponte in sostituzione di quello erogato da Falck SpA.

Nel mese di settembre, a seguito dell' aumento di capitale riservato a Italgest Energia SpA nella controllata Actelios SpA per 25 milioni di euro, la partecipazione di Falck SpA nella stessa è scesa dal 79,08% al 59,23%.

Nel mese di novembre è stata acquisita la partecipazione pari al 50% del capitale in Sadelmi Srl, società che opera nel campo dell'ingegneria, per un valore di 50 migliaia di euro.

Nel corso dell'esercizio Falck SpA ha acquistato n. 381.369 azioni proprie per un valore di 2.029 migliaia di euro, mentre, a seguito dell'operazione di aumento gratuito di capitale, le azioni proprie si sono incrementate di n. 4.354.511 azioni. Dopo tali operazioni la percentuale di possesso è pari al 9,49% del capitale.

### **Settore Energia Rinnovabile - Biomasse e combustibile da rifiuti**

Nel mese di gennaio è stata perfezionata la cessione del 2% del capitale di Prima Srl al comune di Trezzo sull'Adda, come previsto nella convenzione, per un importo di 109 migliaia di euro.



Nel mese di febbraio è stata costituita la società Termini Imerese Energia Ambiente Srl con una partecipazione di Actelios SpA pari al 24%; tale società svilupperà un impianto alimentato a biomasse.

Nell'ambito del progetto di razionalizzazione della struttura societaria, nel mese di marzo è stata portata a compimento la fusione per incorporazione della società Energia Veneto Ambiente Srl in Ecosesto SpA, entrambe interamente controllate da Actelios SpA.

Nel mese di maggio è stata costituita la società Palermo Energia Ambiente ScpA a cui Actelios SpA partecipa al 20% e Falck SpA al 19%. Tale società è titolare del progetto sopra descritto.

---

E' stata completata nel mese di giugno la costruzione dell'impianto di compostaggio di Cologno Monzese e sono state ottenute le autorizzazioni necessarie per procedere all'inizio dell'attività. Nel mese di giugno Ecosesto SpA ha esercitato il diritto di opzione relativamente alla vendita della quota pari al 25% di Asi Ambiente Srl.

Per quanto riguarda il termovalorizzatore di Trezzo sull'Adda, la prima parte dell'anno è stata caratterizzata da una serie di azioni intraprese sul fronte tecnico-operativo e su quello contrattuale allo scopo di ottenere dalla società costruttrice un rapido e soddisfacente completamento delle attività tecniche con conseguente consegna definitiva dell'impianto. Ciò al fine di garantire ai confe-

renti una adeguata continuità di funzionamento e quindi di smaltimento rifiuti, pur nella fase progettuale di commissioning. Fatti salienti sono il superamento dei test di accettazione dell'impianto, il ricorso presentato ed accolto nel mese di aprile dal Tribunale di Monza per obbligare il costruttore a riattivare il funzionamento dell'impianto dallo stesso inopinatamente fermato all'inizio del mese di marzo e la decisione assunta in aprile di demandare ad un arbitrato la risoluzione della controversia relativa alle responsabilità dei ritardi accumulati dal progetto e dei relativi extraoneri. Nel mese di agosto Prima Srl ha sottoscritto l'accettazione definitiva dell'impianto di termovalorizzazione di Trezzo sull'Adda con il costruttore Protecma Srl, che ha rilasciato una fideiussione di primaria banca per l'importo di circa 18 milioni di euro con scadenza 24 mesi a garanzia degli impegni contrattuali.

Nel mese di agosto la società Falck SpA, esercitando un'opzione contrattuale, è subentrata, a condizioni più favorevoli per Prima Srl, nel contratto di finanziamento del progetto di Trezzo sull'Adda per un importo al netto delle rate già saldate di 58.355 migliaia di euro. Tale intervento è avvenuto tramite l'erogazione di un finanziamento ponte da parte di Falck SpA. Nel mese di settembre è stato conferito a Banca Nazionale del Lavoro un incarico di consulenza finanziaria per il rifinanziamento del progetto. Tale attività si articola in due fasi: erogazione di un finanziamento ponte per 50 milioni di euro, concesso da Banca Nazione del Lavoro a Prima Srl nel mese di novembre e definizione delle condizioni per stipulare una nuova operazione di project financing, la cui finalizzazione è prevista entro il primo semestre 2004.

Nell'esercizio sono proseguiti i lavori relativi alla costruzione del nuovo termovalorizzatore di Frullo Energia Ambiente Srl a Granarolo dell'Emilia, al servizio della città di Bologna e comuni limitrofi.

Nel mese di agosto Actelios SpA ha acquisito da Italgest Energia SpA il 100% di Elettroambiente SpA, proprietaria di due società rispettivamente all'85% ed all'81% e più precisamente Tifeo Energia Ambiente ScpA e Platani Energia Ambiente ScpA. Entrambe le società sono titolari di iniziative industriali dirette alla costruzione ed all'esercizio di due sistemi integrati di smaltimenti rifiuti e di produzione di energia elettrica, situati ad Augusta ed Agrigento, con una potenza installata rispettivamente di 50 e 30 MW assistiti da regime tariffario CIP6/92. Tali progetti in analogia con quello sopra indicato di Palermo Energia Ambiente ScpA, sono supportati da apposite convenzioni sottoscritte con il Commissario delegato per l'emergenza rifiuti e acque della regione Sicilia. Elettroambiente SpA, inoltre, detiene una quota pari al 40% del capitale di Energie Tecnologie Ambiente Srl, proprietaria di un impianto per la produzione di energia elettrica con potenza di 14MW, situato a Cutro (KR) alimentato a biomasse ed anch'esso assistito da regime CIP6/92. L'acquisizione di Elettroambiente è avvenuta per un importo di 50 milioni di euro, di cui 30 milioni già saldati, mentre i restanti diverranno pagabili al momento della chiusura dei contratti di project financing relativi ai due progetti.

Nell'ambito di queste operazioni l'Assemblea straordinaria degli azionisti di Actelios SpA il 17 settembre 2003 ha deliberato un aumento di capitale riservato ad Italgest Energia SpA per un importo di 25 milioni di euro, di cui 3,4 milioni a capitale ed il restante a riserva sovrapprezzo azioni. Dopo tale aumento Italgest Energia SpA possiede una quota del 16,67% del capitale, mentre Falck SpA rimane azionista di controllo con il 59,23% del capitale.







### **Settore Energia Rinnovabile - Eolica**

Nel mese di giugno Falck Renewables Ltd ha acquisito le partecipazioni al 26% di due società spagnole già operanti nel campo della produzione di energia elettrica eolica: Parque Eolico Plana de Jarreta Sl e Parque Eolico La Carracha Sl per un importo totale di 7.280 migliaia di euro.

Nel mese di dicembre Falck Renewables Ltd ha acquisito il 95,51% della partecipazione in Eolica Cabezo San Roque Sl, società che già dal mese di gennaio 2004 ha iniziato a produrre energia elettrica.

### **Settore Acciaio**

Itla SpA ha definito nel corso dell'esercizio appena concluso nuovi accordi con partners commerciali ed ha proceduto all'acquisto di un laminatoio e di due forni che saranno installati nel 2004, una volta conclusi i lavori di ampliamento dello stabilimento di Oggiono (LC).

La società Redaelli Tecna Laminati Srl, posseduta al 100% da Falck SpA, ha definitivamente cessato la propria attività produttiva e nel mese di dicembre è stata incorporata per fusione in Itla SpA, anch'essa posseduta al 100% da Falck SpA.

### **Settore Altre attività**

La collegata Leonardo Holding Sa ha perfezionato nel mese di marzo la cessione del 44,74% di Aeroporti di Roma SpA al gruppo australiano Macquarie, con una plusvalenza di competenza per il Gruppo Falck di 47.961 migliaia di euro.

Nell'ambito dell'operazione di riassetto della struttura societaria, nel mese di aprile Leonardo Holding Sa, società di diritto lussemburghese, ha ceduto la partecipazione del 51,15% in Aeroporti di Roma SpA a Leonardo Srl. Quest'ultima società è posseduta dagli stessi soci di Leonardo Holding Sa con le medesime quote.

## 5.1.2 Andamento economico finanziario del Gruppo Falck

Il conto economico consolidato di Gruppo presenta un risultato netto positivo di 41.833 migliaia di euro inferiore a quello dell'esercizio precedente per 22.501 migliaia di euro. Nonostante la flessione del risultato netto, migliorano sensibilmente il Margine Operativo Lordo (+11.779 migliaia di euro) ed il Risultato Operativo (+8.531). Ciò è dovuto al miglioramento dei risultati gestionali del settore Energia rinnovabile da biomasse e combustibile da rifiuti, che ha potuto usufruire per un intero esercizio dell'impianto a biomasse di Rende e di cinque mesi di attività a pieno regime dell'impianto di termovalorizzazione di Trezzo sull'Adda. Nel conto economico dell'esercizio si riflette positivamente per 43.588 migliaia di euro il risultato della collegata Leonardo Holding Sa, valutata con il metodo del patrimonio netto, derivante dalla plusvalenza realizzata a seguito della cessione del 44,74% di Aeroporti di Roma SpA al gruppo australiano Macquarrie. Infine si segnala che al risultato del 2003 contribuiscono partite straordinarie per un ammontare di 267 migliaia contro le 149.475 migliaia di euro del 2002.

I risultati del bilancio consolidato si possono così riassumere:

<i>(migliaia di euro)</i>	<b>31.12.2003</b>	<b>31.12.2002</b>	<b>Variazione</b>
Ricavi da vendite e prestazioni	138.956	75.453	63.503
<b>Valore aggiunto</b>	<b>29.246</b>	<b>15.595</b>	<b>13.651</b>
Costo del personale	(17.113)	(15.241)	(1.872)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>12.133</b>	<b>354</b>	<b>11.779</b>
Ammortamenti e accantonamenti al fondo rischi su crediti	(11.540)	(8.292)	(3.248)
<b>Risultato operativo</b>	<b>593</b>	<b>(7.938)</b>	<b>8.531</b>
<b>Risultato netto complessivo</b>	<b>45.810</b>	<b>67.521</b>	<b>(21.711)</b>
<b>Risultato netto di competenza del Gruppo</b>	<b>41.833</b>	<b>64.334</b>	<b>(22.501)</b>
Capitale investito al netto dei fondi	400.900	262.780	138.120
Patrimonio netto del gruppo e di terzi	206.682	136.677	70.005
Posizione finanziaria netta-debito (credito)	149.260	43.085	106.175
<i>Project financing</i>	44.958	83.018	(38.060)
Leasing iscritto col metodo finanziario			
<b>Totale posizione finanziaria netta compreso leasing</b>	<b>194.218</b>	<b>126.103</b>	<b>68.115</b>
<b>Investimenti</b>	<b>125.748</b>	<b>83.205</b>	<b>42.543</b>
Dipendenti attivi alla fine del periodo	(n.) 332	266	66
di cui operanti nelle società consolidate	(n.) 332	266	66
Azioni ordinarie e risparmio	(n./1000) 72.742	24.247	48.495
<b>Valore per azione (euro)</b>			
Patrimonio netto di competenza del Gruppo per azione	2,60	5,60	(3,00)
Risultato netto di competenza del Gruppo per azione	0,58	2,65	(2,08)

I ricavi di vendita del Gruppo presentano un notevole incremento rispetto all'anno precedente e sono così suddivisi per settore:

<i>(migliaia di euro)</i>	<b>31.12.2003</b>	<b>31.12.2002</b>	<b>Variazioni</b>
Falck SpA	836		836
Energia rinnovabile da biomasse e combustibile da rifiuti	86.770	26.427	60.343
Energia rinnovabile eolica			
Acciaio	51.282	48.941	2.341
Ingegneria e impiantistica			
Altre attività	2.148	1.200	948
	<b>141.036</b>	<b>76.568</b>	<b>64.468</b>
Eliminazione ricavi infragruppo	(2.080)	(1.115)	(965)
<b>Totale</b>	<b>138.956</b>	<b>75.453</b>	<b>63.503</b>

Si evidenzia il netto miglioramento dei ricavi nel settore Energia rinnovabile da biomasse e combustibile da rifiuti, mentre il settore Energia rinnovabile eolica non ha ancora registrato ricavi in quanto in fase di start up; il settore Acciaio presenta un lieve miglioramento. Il settore Ingegneria e impiantistica, che nasce con l'acquisizione di Sadelmi Srl effettuata nel mese di novembre, viene consolidato solo a livello di stato patrimoniale per l'esercizio 2003.

Il **marginе operativo lordo**, pari a 12.133 migliaia di euro, presenta un notevole incremento rispetto all'esercizio precedente. Il margine operativo per settore è il seguente:

<i>(migliaia di euro)</i>	<b>31.12.2003</b>	<b>31.12.2002</b>	<b>Variazioni</b>
Falck SpA	(9.360)	(12.542)	3.182
Energia rinnovabile da biomasse e combustibile da rifiuti	20.357	10.801	9.556
Energia rinnovabile eolica	(795)		(795)
Acciaio	3.031	2.943	88
Ingegneria e impiantistica			
Altre attività	(1.098)	(865)	(233)
	<b>12.135</b>	<b>337</b>	<b>11.798</b>
Rettifiche di consolidamento	(2)	17	(19)
<b>Totale</b>	<b>12.133</b>	<b>354</b>	<b>11.779</b>

Il **risultato netto** complessivo di Gruppo e di Terzi passa da 67.521 migliaia di euro del 2002 a 45.810 migliaia di euro al 31 dicembre 2003, ed è così suddiviso per settore:

<i>(migliaia di euro)</i>	<b>31.12.2003</b>	<b>31.12.2002</b>	<b>Variazioni</b>
Falck SpA	8.561	16.582	(8.021)
Energia rinnovabile da biomasse e combustibile da rifiuti	13.604	498	13.106
Energia rinnovabile eolica	(1.860)		(1.860)
Acciaio	187	51	136
Ingegneria e impiantistica			
Altre attività	44.274	14.242	30.032
	<b>64.766</b>	<b>31.373</b>	<b>33.393</b>
Rettifiche di consolidamento	(18.956)	36.148	(55.104)
<b>Totale</b>	<b>45.810</b>	<b>67.521</b>	<b>(21.711)</b>

Il risultato del settore Altre attività è fortemente influenzato dalla plusvalenza realizzata a seguito della cessione del 44,74% di Aeroporti di Roma SpA.

La **posizione finanziaria netta**, che riporta una maggiore esposizione rispetto al passato esercizio, è influenzata negativamente soprattutto dagli investimenti nel settore Energia rinnovabile da biomasse e combustibile da rifiuti e nel settore Energia rinnovabile eolica, che risultano parzialmente compensati dall'aumento di capitale riservato incassato da Actelios SpA.

Gli **investimenti** si sono concentrati prevalentemente nel settore Energia rinnovabile da biomasse e combustibile da rifiuti e nel settore Energia rinnovabile eolica, in relazione alla costruzione degli impianti in fase di realizzazione.

Gli investimenti per settore sono i seguenti:

<i>(migliaia di euro)</i>	<b>31.12.2003</b>	<b>31.12.2002</b>	<b>Variazioni</b>
Falck SpA	241	65	176
Energia rinnovabile da biomasse e combustibile da rifiuti	107.693	79.548	28.145
Energia rinnovabile eolica	11.381		11.381
Acciaio	6.118	3.456	2.662
Ingegneria e impiantistica	298		298
Altre attività	17	136	(119)
<b>Totale</b>	<b>125.748</b>	<b>83.205</b>	<b>42.543</b>

Il **patrimonio netto consolidato** presenta un incremento di 70.004 migliaia di euro, così composto:

<i>(migliaia di euro)</i>	<b>di Gruppo</b>	<b>di Terzi</b>	<b>Totale</b>
Risultato dell'esercizio	41.833	3.977	45.810
Dividendi pagati	(1.591)		(1.591)
Altre variazioni nell'area di consolidamento	13.152	12.633	25.785
<b>Totale</b>	<b>53.394</b>	<b>16.610</b>	<b>70.004</b>

Il **personale** operante nelle società consolidate è pari a 332 unità e presenta un incremento di 66 unità rispetto al 31 dicembre 2002, principalmente dovuto al personale di Sadelmi SpA, società acquisita al 50% nel mese di novembre e consolidata proporzionalmente.

### 5.1.3 Andamento dei settori

#### Settore Energia rinnovabile da biomasse e combustibile da rifiuti

I principali dati del settore in esame si possono così sintetizzare:

<i>(migliaia di euro)</i>	<b>31.12.2003</b>	<b>31.12.2002</b>	<b>Variazioni</b>
Ricavi netti	86.770	26.427	60.343
Valore produzione industriale	55.397	27.456	27.941
Margine operativo lordo	20.357	10.801	9.556
MOL/Ricavi netti	23,5%	40,9%	-17,4%
MOL/Valore produzione industriale	36,7%	39,3%	-2,6%
Risultato netto di competenza del Gruppo	5.398	161	5.237
Investimenti	107.693	79.548	28.145
Ricerca e sviluppo			
Capitale investito netto	217.522	151.898	65.624
Posizione finanziaria netta	(158.355)	(131.834)	(26.521)
Dipendenti (numero)	149	142	7

Falck opera nel settore Energia rinnovabile da biomasse e combustibile da rifiuti tramite la controllata Actelios SpA e le sue consociate. Il Settore è focalizzato nel mercato dell'energia da fonti rinnovabili che presenta interessanti prospettive di crescita e redditività. In particolare la strategia si sviluppa attraverso la messa in esercizio degli impianti attualmente in fase di completamento ed attraverso lo sviluppo di nuovi progetti con intervento diretto o tramite joint ventures con primari partners industriali.

---

Inoltre il settore, avendo sviluppato capacità di gestione degli impianti secondo le più moderne metodologie di operation & maintenance, può affiancare tale attività alla proprietà degli impianti e disporre quindi di un'offerta completa nel mercato di riferimento.

#### *Andamento della gestione*

L'esercizio 2003 ha registrato un utile netto di 5.398 migliaia di euro con un miglioramento rispetto all'esercizio precedente di 5.237 migliaia di euro, da collegarsi essenzialmente all'operatività raggiunta dai principali impianti. Al risultato hanno anche contribuito alcune poste non ripetibili quali l'iscrizione di imposte differite attive e interessi attivi su differiti incassi per un totale di 3.059 migliaia di euro, valori, questi ultimi, comparabili con le poste straordinarie presenti nel bilancio 2002.

I ricavi netti ammontano a 86.770 migliaia di euro e sono rappresentati principalmente dal fatturato prodotto dagli impianti WTE di Rende (Ecosesto SpA), di Granarolo dell'Emilia (Frullo Energia Ambiente Srl) e di Trezzo sull'Adda (Prima Srl) per un totale di 31.431 migliaia di euro, dal trattamento e smaltimento rifiuti per 16.459 migliaia di euro e dalla fatturazione finale di una commessa a lungo termine per 31.407 migliaia di euro, che trova compensazione nella variazione negativa dei lavori in corso su ordinazione per 31.002 migliaia di euro. Il Margine operativo lordo si attesta a 20.357 migliaia di euro e la sua incidenza percentuale sul Valore della produzione è del 36,7%, in lieve flessione rispetto all'esercizio precedente, pur in presenza di un notevole incremento in valore assoluto (+9.556 migliaia di euro).

#### *Investimenti*

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali del periodo ammontano a 107.693 migliaia di euro contro i 79.548 migliaia di euro rilevati al 31 dicembre 2002. Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono sostanzialmente all'avviamento (49.297 migliaia di euro) che si genera dal primo consolidamento di Elettroambiente SpA come differenza tra il prezzo pagato ed il patrimonio netto alla data di acquisto. Le immobilizzazioni materiali riguardano principalmente gli investimenti nei progetti WTE di Granarolo dell'Emilia, di Trezzo sull'Adda, di Rende, nell'impianto di compostaggio di Cologno Monzese e nella vasca del secondo lotto della discarica di Sassari. Si segnala che a tali investimenti occorre aggiungere quelli relativi ai progetti in Sicilia che ammontano complessivamente a 9.660 migliaia di euro.

#### *Situazione finanziaria*

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2003 evidenzia un'esposizione di 158.355 migliaia di euro, di cui 44.958 migliaia di euro in project financing, riflettendo i rilevanti investimenti relativi ai progetti in corso di realizzazione sopra indicati.

#### *Personale*

Il personale, pari a 149 unità a fine periodo, rileva un incremento di 7 unità rispetto al 31 dicembre 2002. Di seguito si riporta la composizione del personale al 31 dicembre 2003.

<i>(numero)</i>	<b>31.12.2003</b>	<b>31.12.2002</b>	<b>Variazioni</b>
Dirigenti	14	13	1
Impiegati operanti	52	48	4
Operai operanti	83	81	2
<b>1 Totale personale operante nelle società consolidate</b>	<b>149</b>	<b>142</b>	<b>7</b>
2 Personale operante di società non incluse nell'area di consolidamento			
<b>3 Totale personale operante (1+2)</b>	<b>149</b>	<b>142</b>	<b>7</b>

## Settore Energia rinnovabile eolica

I principali dati del settore in esame sono così sintetizzabili:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2003	31.12.2002	Variazioni
Ricavi netti			
Margine operativo lordo	(795)		(795)
% sui ricavi netti (MOL/ricavi netti)			
Risultato netto	(1.834)		(1.834)
Investimenti	11.381		11.381
Ricerca e sviluppo			
Capitale investito netto	21.032		21.032
Posizione finanziaria netta	(15.379)		(15.379)
Dipendenti (numero)	3		3

Falck opera nel settore Energia rinnovabile eolica tramite la controllata Falck Renewables Ltd e le sue consociate. Il settore è focalizzato sulla costruzione e gestione di impianti che producono energia elettrica sfruttando il vento.

Falck Renewables Ltd ha acquisito nel mese di dicembre una partecipazione pari al 95,51% nella società spagnola, Eolica Cabezo San Roque Sl, che è divenuta operativa nei primi mesi del 2004, avendo terminato la costruzione del parco eolico. Inoltre nel mese di giugno sono state acquisite le partecipazioni, entrambe al 26%, in due società spagnole già operative nel settore: Parque Eolico Plana de Jarreta Sl e Parque Eolico La Carracha Sl. Tali società sono state consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Il risultato del settore risulta influenzato quindi dalla fase di start up in cui si trova, mentre sia il capitale investito sia la posizione finanziaria risentono degli investimenti in corso per la realizzazione degli impianti produttivi.

## Settore Acciaio

I principali dati del settore Acciaio si possono così sintetizzare:

<i>(migliaia di euro)</i>	31.12.2003	31.12.2002	Variazioni
Ricavi netti	51.282	48.941	2.341
Margine operativo lordo	3.031	2.943	88
% sui ricavi netti (MOL/ricavi netti)	5,9%	6,0%	-0,1%
Risultato netto	187	51	136
Investimenti	6.118	3.456	2.662
Ricerca e sviluppo			
Capitale investito netto	30.961	23.690	7.271
Posizione finanziaria netta	(21.719)	(15.851)	(5.868)
Dipendenti (numero)	94	88	6

Le attività del Gruppo Falck nell'acciaio sono concentrate nella commercializzazione di coils speciali, nell'attività di centro servizi per coils/nastri e nel segmento della laminazione a freddo di nastri ad alto e basso tenore di carbonio. Si tratta di attività di nicchia caratterizzate da investimenti non elevati, i cui obiettivi principali sono di massimizzare il ritorno sul capitale e di ottenere flussi di cassa positivi.

---

Il settore Acciaio comprende le seguenti società ed aree di attività:

**Itla-Redaelli Tecna Laminati SpA** nastri ad alto tenore di carbonio, basso tenore di carbonio e legati, laminati a freddo

**Falck Acciai-Cns SpA** commercializzazione di nastri e coils e centro di servizi per nastri e coils

Nel mese di dicembre 2003 la società Redaelli Tecna Laminati Srl è stata incorporata per fusione in Itla SpA, che di conseguenza ha modificato la ragione sociale.

#### *Andamento della gestione*

I ricavi sono così suddivisi tra le società:

<i>(migliaia di euro)</i>	<b>31.12.2003</b>	<b>31.12.2002</b>	<b>Variazioni</b>
Falck Acciai-Cns SpA	28.815	29.500	(685)
Itla SpA	32.747	28.318	4.429
Eliminazioni infrasettore	(10.280)	(8.877)	(1.403)
<b>Totale</b>	<b>51.282</b>	<b>48.941</b>	<b>2.341</b>

I ricavi netti del 2003 presentano un incremento del 4,8% rispetto all'esercizio 2002, il margine operativo lordo è pari a 3.031 migliaia di euro in lieve crescita rispetto ai 2.943 migliaia di euro del 2002 ed è pari al 5,9% dei ricavi netti (6,0% nel 2002). L'andamento dei risultati è sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente, in un mercato che si presenta comunque statico con qualche eccezione per i settori a più alto contenuto tecnologico.

#### *Investimenti*

Gli investimenti hanno riguardato principalmente l'ampliamento dello stabilimento di Oggiono e l'acquisto di due laminatoi.

#### *Situazione finanziaria*

La situazione finanziaria, che riporta un indebitamento netto di 21.719 migliaia di euro, risulta in crescita di 5.868 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2002, ciò soprattutto per gli investimenti sostenuti nel corso del 2003.

#### *Personale*

Il personale, che registra un incremento di 6 unità nel corso dell'esercizio, risulta così composto:

<i>(numero)</i>	<b>31.12.2003</b>	<b>31.12.2002</b>	<b>Variazioni</b>	<b>%</b>
Dirigenti	4	4	0	0%
Impiegati	29	29	0	0%
Operai	61	55	6	11%
<b>Totale personale</b>	<b>94</b>	<b>88</b>	<b>6</b>	<b>7%</b>

L'incremento è legato all'assorbimento di n. 6 operai della Redaelli Tecna Laminati Srl fusasi in Itla SpA.

## Settore Ingegneria e impiantistica

I principali dati del settore Ingegneria e impiantistica si possono così sintetizzare:

<i>(migliaia di euro)</i>	<b>31.12.2003</b>	<b>31.12.2002</b>	<b>Variazioni</b>
Ricavi netti			
Margine operativo lordo			
% sui ricavi netti (MOL/ricavi netti)			
Risultato netto			
Investimenti	298		298
Ricerca e sviluppo			
Capitale investito netto	(7.074)		(7.074)
Posizione finanziaria netta	7.124		7.124
Dipendenti (numero)	49		49

Il Gruppo Falck opera nel settore Ingegneria e impiantistica tramite la società Sadelmi SpA, acquisita nel mese di novembre 2003 al 50% insieme a Busi Impianti SpA. La società entra nel consolidamento del Gruppo Falck con il metodo proporzionale, con l'eccezione dell'esercizio 2003 in cui si è consolidato proporzionalmente solo lo stato patrimoniale, vista la scarsa significatività dei dati economici di poco più di un mese di attività, avendo acquisito la società il 17 novembre 2003.

## Settore Altre attività

I principali dati del settore Altre attività si possono così sintetizzare:

<i>(migliaia di euro)</i>	<b>31.12.2003</b>	<b>31.12.2002</b>	<b>Variazioni</b>
Ricavi netti	2.148	1.200	948
Margine operativo lordo	(1.098)	(865)	(233)
% sui ricavi netti (MOL/ricavi netti)			
Risultato netto	44.274	14.242	30.032
Investimenti	17	136	(119)
Ricerca e sviluppo			
Capitale investito netto	127.386	83.217	44.169
Posizione finanziaria netta	(16.431)	(2.659)	(13.772)
Dipendenti (numero)	12	12	

Il settore è composto principalmente dalle seguenti attività:

- gestione delle partecipazioni internazionali, supporto per lo studio di nuovi progetti all'estero e reperimento di risorse finanziarie sui mercati internazionali, tramite le società Finstahl Sa, Finstahl Investments Sa, Falck Financial Services Sa e Falck Energy International Ltd;
- partecipazione del 31% in Leonardo Holding Sa, che deteneva il 95,89 della partecipazione in Aeroporti di Roma SpA, ceduta nel corso del 2003 al gruppo Macquarrie (44,74%) ed a Leonardo Srl (51,15%);
- partecipazione del 31% in Leonardo Srl che controlla il 51,15% degli Aeroporti di Roma SpA;
- attività di factoring sia per le società del Gruppo sia per un ristretto numero di società terze, tramite la Riesfactoring SpA;
- attività legate all'ex settore Immobiliare gestite dalla società Il Chiodo Srl, alla quale fa capo l'iniziativa di Treviso.



Il risultato netto, positivo per 44.274 migliaia di euro, è sostanzialmente dovuto per 43.588 migliaia di euro al risultato della collegata Leonardo Holding Sa, valutata con il metodo del patrimonio netto, derivante dalla plusvalenza realizzata a seguito della cessione del 44,74% di Aeroporti di Roma SpA al gruppo australiano Macquarie.

Il risultato netto risente, inoltre, del consolidamento, con il metodo del patrimonio netto, della società Leonardo Srl che accoglie il risultato netto di Aeroporti di Roma SpA non positivo. Il risultato di quest'ultima infatti risente degli oneri finanziari relativi all'acquisizione e di oneri straordinari registrati nel 2003.

## 5.1.4 Personale

Al 31 dicembre 2003 il personale operante nelle società consolidate è pari a 332 unità; l' incremento deriva principalmente dall'entrata nel perimetro di consolidamento della società Sadelmi SpA.

<i>(numero)</i>	<b>31.12.2003</b>	<b>31.12.2002</b>
Dirigenti	42	33
Impiegati operanti	145	96
Operai operanti	145	137
<b>1 Totale personale operante nelle società consolidate</b>	<b>332</b>	<b>266</b>
2 Personale operante di società non incluse nell'area di consolidamento		
<b>3 Totale personale operante (1+2)</b>	<b>332</b>	<b>266</b>
4 Personale indisponibile		2
5 Personale in CIG		
<b>6 Personale iscritto (3+4+5)</b>	<b>332</b>	<b>268</b>

Nella tavola che segue sono evidenziati i mutamenti intervenuti nella composizione del personale operante nei diversi settori.

<i>(numero)</i>	<b>31.12.2003</b>	<b>31.12.2002</b>
Falck SpA	25	24
Energia rinnovabile da biomasse e combustibile da rifiuti	149	142
Energia rinnovabile eolica	3	
Acciaio	94	88
Ingegneria e impiantistica	49	
Altre attività	12	12
<b>Totale società consolidate</b>	<b>332</b>	<b>266</b>
Altre società del Gruppo		
<b>Totale Gruppo</b>	<b>332</b>	<b>266</b>

## 5.1.5 Attività di ricerca e sviluppo

Non sono state svolte nel corso del 2003 attività di ricerca e sviluppo.

---

### **5.1.6 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del bilancio in Falck SpA sono riportati al punto 7.1.10.

Riportiamo di seguito quelli avvenuti nei settori.

- **Settore Energia Rinnovabile da biomasse e combustibile da rifiuti**  
E' stata deliberata dalle rispettive Assemblee Straordinarie la fusione per incorporazione in Ecosesto SpA di Tecno Trattamento Rifiuti Srl. L'atto di fusione è stato siglato nel mese di febbraio.  
Nel mese di febbraio, a seguito del diritto di opzione, Ecosesto SpA ha ceduto totalmente la partecipazione posseduta in Asi Ambiente Srl.
- **Settore Energia Rinnovabile eolica**  
Nel mese di febbraio è stato erogato, sotto forma di project financing, un finanziamento di 18,3 milioni di euro alla controllata Eolica Cabezo San Roque Sl.

### **5.1.7 Evoluzione prevedibile della gestione e prospettive di continuità**

Sulla base di quanto realizzato nel corso dell'esercizio 2003, che ha evidenziato un sostanziale miglioramento nei volumi di attività e nella redditività strettamente correlati agli impianti in funzione, si può ipotizzare per l'esercizio in corso un ulteriore significativo miglioramento nei ricavi e nei risultati operativi, sebbene a livello di risultato netto influiranno in modo rilevante i costi di sviluppo e di avvio dei nuovi progetti, concentrati soprattutto nei settori Energia rinnovabile da biomasse e combustibile da rifiuti e Energia rinnovabile eolica.

La posizione finanziaria netta, pur beneficiando di una significativa generazione di cassa proveniente dagli impianti in esercizio, continuerà ad essere influenzata dagli ingenti investimenti negli impianti in fase di costruzione, fra cui in particolar modo i tre progetti WTE in Sicilia e alcuni progetti di realizzazione di parchi eolici.